

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE

TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	<b>PG</b>	<b>/ 2011 / 206551</b>
DEL	<b>25</b>	<b>/ AGOSTO / 2011</b>

Ai Direttori Generali  
delle Aziende USL  
delle Aziende Ospedaliere  
e Ospedaliere Universitarie  
II.OO.RR. e IRST

**Circolare n. 14**

Con la manovra del Governo contenuta nella Legge n°111 del 15 luglio u.s., pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n°164 del 16 luglio 2011, entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione, è stato deciso il ripristino della quota fissa di 10 euro per ricetta prevista dalla Legge finanziaria per l'anno 2007 e ritirata a pochi mesi dalla sua introduzione, per le ricadute inique nei confronti dei cittadini e dannose per il Servizio Sanitario Nazionale.

La reintroduzione delle misure di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria deriva dal mancato trasferimento di parte della quota di finanziamento del SSN, a cui concorre ordinariamente lo Stato disposta dalla medesima legge n° 111/2011.

Alle Regioni è stata lasciata la decisione alternativa tra l'applicazione automatica delle quote di compartecipazione fissate dalla legge o l'individuazione di altre misure di compartecipazione, equivalenti per il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario.

A fronte delle osservazioni delle Regioni e di proposte alternative per reperire le risorse, senza aggravare le quote di partecipazione alla spesa per i cittadini, il Governo ha ribadito l'obbligo per le Regioni del rispetto delle disposizioni emanate, pena la denuncia alla Corte dei Conti e la sospensione del finanziamento per il SSR.

La Regione Emilia-Romagna, d'intesa con le Regioni Toscana e Umbria, ha cercato una soluzione che, nell'applicazione della quota aggiuntiva di partecipazione alla spesa, disposta a livello nazionale, non gravasse sulle persone fragili ed in maniera indistinta su tutti i cittadini.

Fermo restando che rimangono invariate le attuali condizioni di esenzione, viene introdotta la quota fissa per i non esenti, modulata per fasce di reddito. La quota fissa non si applica alle prestazioni più diffuse, quali le visite specialistiche (prime visite e controlli) e le prestazioni a bassa tariffa. Per le visite specialistiche, per tutte le fasce di reddito, è stato innalzato l'importo della contribuzione sino al valore della tariffa (23€ per la prima visita e 18€ per i controlli).

Ugualmente, nel rimodulare per fascia di reddito il ticket per prestazioni ad alta tariffa - TAC, risonanza magnetica, interventi di chirurgia ambulatoriale per cataratta e tunnel carpale - si è deciso di non applicare la quota fissa per ricetta.

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051 527 7150-7151  
fax 051 527 7050

sanita@regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
INDICE \_\_\_\_\_ LIV 1 \_\_\_\_\_ LIV 2 \_\_\_\_\_ LIV 3 \_\_\_\_\_ LIV 4 \_\_\_\_\_ LIV 5 \_\_\_\_\_ ANNO \_\_\_\_\_ NUM \_\_\_\_\_ SUB \_\_\_\_\_  
Classif. 3346 | 600 | Fasc. 2910 | 2

